

«Il trust ed i suoi reali spazi applicativi nella dimensione civilistica e tributaria»



ITALY
TRUST
LAWYER

Sito web dello Studio Legale Saverio Bartoli

Presto on line con newsletter, giurisprudenza, saggi, testi normativi ed altro materiale relativi non solo a trust, atto di destinazione e affidamento fiduciario, ma anche ad altri temi di diritto civile e commerciale

SITOWEB CON BANCA DATI



TRUST ED IMPRESA INDIVIDUALE O COLLETTIVA

SITOWEB CON BANCA DATI



ESERCIZIO DI ATTIVITÀ D'IMPRESA DA PARTE DEL TRUSTEE, IN FORMA DIRETTA OVVERO INDIRETTA

SITOWEB CON BANCA DATI



Esercizio di attività d'impresa da parte del trustee, **in forma diretta**, nell'ipotesi di **disponente imprenditore individuale**

SITOWEB CON BANCA DATI



Esercizio di attività d'impresa da parte del trustee, **in forma diretta**, nell'ipotesi di **disponente imprenditore collettivo**

SITOWEB CON BANCA DATI



Precisazione: l'eventuale **nullità** delle ipotesi di trust esaminate **non osta all'assunzione, da parte del trustee, della qualità di imprenditore**

Esercizio di attività d'impresa da parte del trustee **in forma indiretta**, cioè tramite la titolarità di partecipazioni sociali

SITOWEB CON BANCA DATI



COMPIMENTO DI SINGOLI AFFARI INERENTI ALL'IMPRESA DA PARTE DEL TRUSTEE

SITOWEB CON BANCA DATI



Trust e patrimoni destinati ad uno specifico
affare ex artt.2447-bis cc e segg.

SITOWEB CON BANCA DATI



TRUST E PATTI PARASOCIALI

SITOWEB CON BANCA DATI



TRASFORMAZIONE DI SOCIETÀ DI CAPITALI IN TRUST E VICEVERSA

SITOWEB CON BANCA DATI



Art.2500-bis - Invalidità della trasformazione

I. Eseguita la pubblicità di cui all'articolo precedente, l'invalidità dell'atto di trasformazione non può essere pronunciata.

II. Resta salvo il diritto al risarcimento del danno eventualmente spettante ai partecipanti all'ente trasformato ed ai terzi danneggiati dalla trasformazione.

Trib.Sassari 13.7.2010 l'ha ritenuta nulla

Comm.Trib.Prov.Roma 27.1.2017 le ha applicato l'imposta di registro in misura fissa

Trib.Roma Giudice del Registro delle Imprese 20.7.2017 l'ha ritenuta nulla, ha escluso che le si potesse applicare la sanatoria della nullità ex art.2500-bis secondo comma cc ed ha disposto la cancellazione d'ufficio della sua iscrizione nel registro delle imprese

SITOWEB CON BANCA DATI



TRUST E RESPONSABILITÀ PER DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ EX ART.2497 CC

SITOWEB CON BANCA DATI



ITALY
TRUST
LAWYER

TRUST NEL DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI – I PARTE

SITOWEB CON BANCA DATI



TRUST MERAMENTE LIQUIDATORIO

SITOWEB CON BANCA DATI



TRUST NEL PIANO ATTESTATO

SITOWEB CON BANCA DATI



Art.67 terzo comma lettera d) LF – Azione revocatoria fallimentare

Non sono soggetti all'azione revocatoria:

... d) **gli atti, i pagamenti e le garanzie concesse su beni del debitore purché posti in essere in esecuzione di un piano** che appaia idoneo a consentire il risanamento della esposizione debitoria dell'impresa e ad assicurare il riequilibrio della sua situazione finanziaria; un professionista indipendente designato dal debitore, iscritto nel registro dei revisori legali ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 28, lettere a) e b) **deve attestare** la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano;...il piano **può essere pubblicato nel registro delle imprese su richiesta del debitore**

SITOWEB CON BANCA DATI



- Art.217-bis LF - Esenzioni dai reati di bancarotta
- Le disposizioni di cui all'articolo 216, terzo comma, e 217 **non si applicano ai pagamenti e alle operazioni compiuti in esecuzione...del piano** di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d)...

TRUST NELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE

SITOWEB CON BANCA DATI



Art.182-bis LF

I. L'imprenditore in stato di crisi può domandare, depositando la documentazione di cui all'articolo 161, l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti **stipulato con i creditori rappresentanti almeno il sessanta per cento dei crediti**, unitamente ad una relazione redatta da un professionista, designato dal debitore, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) sulla veridicità dei dati aziendali e sull'attuabilità dell'accordo stesso con particolare riferimento alla sua idoneità ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori estranei nel rispetto dei seguenti termini:

a) entro centoventi giorni dall'omologazione, in caso di crediti già scaduti a quella data;

b) entro centoventi giorni dalla scadenza, in caso di crediti non ancora scaduti alla data dell'omologazione.

II. **L'accordo e' pubblicato nel registro delle imprese e acquista efficacia dal giorno della sua pubblicazione.**

III. **Dalla data della pubblicazione e per sessanta giorni i creditori per titolo e causa anteriore a tale data non possono**

iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive sul patrimonio del debitore, né acquisire titoli di prelazione se non concordati. (2) Si applica l'articolo 168, secondo comma.

...

VI. **Il divieto di iniziare o proseguire le azioni cautelari o esecutive di cui al terzo comma può essere richiesto dall'imprenditore anche nel corso delle trattative e prima della formalizzazione dell'accordo di cui al presente articolo, depositando presso il tribunale competente ai sensi dell'articolo 9 la documentazione di cui all'articolo 161, primo e secondo comma, lettere a), b), c) e d), (3) e una proposta di accordo corredata da una dichiarazione dell'imprenditore, avente valore di autocertificazione, attestante che sulla proposta sono in corso trattative con i creditori che rappresentano almeno il sessanta per cento dei crediti e da una dichiarazione del professionista avente i requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), circa la idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale (4) pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative o che hanno comunque negato la propria disponibilità a trattare. L'istanza di sospensione di cui al presente comma e'**

pubblicata nel registro delle imprese e produce l'effetto del divieto di inizio o prosecuzione delle azioni esecutive e cautelari, nonché del divieto di acquisire titoli di prelazione, se non concordati, dalla pubblicazione.

VII. Il tribunale, verificata la completezza della documentazione depositata, fissa con decreto l'udienza entro il termine di trenta giorni dal deposito dell'istanza di cui al sesto comma, disponendo la comunicazione ai creditori della documentazione stessa. Nel corso dell'udienza, riscontrata la sussistenza dei presupposti...**dispone con decreto motivato il divieto** di iniziare o proseguire le azioni cautelari o esecutive e di acquisire titoli di prelazione se non concordati assegnando il termine di non oltre sessanta giorni per il deposito dell'accordo di ristrutturazione e della relazione redatta dal professionista a norma del primo comma...

VIII. **A seguito del deposito di un accordo di ristrutturazione dei debiti nei termini assegnati dal tribunale trovano applicazione le disposizioni di cui al secondo, terzo, quarto e quinto comma.** Se nel medesimo termine è depositata una domanda di concordato preventivo, si conservano gli effetti di cui ai commi sesto e settimo.

SITOWEB CON BANCA DATI



Art. 182-septies LF - Accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari...

Prevede che l'imprenditore in crisi gravato da debiti verso banche e intermediari finanziari in misura non inferiore alla metà del suo indebitamento complessivo possa domandare, in presenza di certi presupposti, che l'omologa dell'accordo di ristrutturazione **estenda gli effetti del medesimo, in deroga agli ordinari principii dettati in tema di contratto dagli artt. 1372 e 1411 c.c., anche a banche e intermediari finanziari non aderenti ad esso.**

Art.67 terzo comma lettera e) LF – Azione revocatoria fallimentare

Non sono soggetti all'azione revocatoria:

... e) gli atti, i pagamenti e le garanzie posti in essere in esecuzione...dell'accordo omologato ai sensi dell'articolo 182-bis

Art. 217-bis LF - Esenzioni dai reati di bancarotta

I. Le disposizioni di cui all'articolo 216, terzo comma, e 217 **non si applicano ai pagamenti e alle operazioni compiuti in esecuzione...di un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato** ai sensi dell'articolo 182-bis...

TRUST NEL DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI – II PARTE

SITOWEB CON BANCA DATI



TRUST NEL CONCORDATO PREVENTIVO

SITOWEB CON BANCA DATI



Art. 17 LF - Comunicazione e pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento

....

II. La sentenza è altresì **annotata presso l'ufficio del registro delle imprese** ove l'imprenditore ha la sede legale e, se questa differisce dalla sede effettiva, anche presso quello corrispondente al luogo ove la procedura è stata aperta.

Art.45 LF - Formalità eseguite dopo la dichiarazione di fallimento

I. Le formalità necessarie per rendere opponibili gli atti ai terzi, se compiute dopo la data della dichiarazione di fallimento, sono senza effetto rispetto ai creditori.

Art. 88 LF - Presa in consegna dei beni del fallito da parte del curatore

...

II. Se il fallito possiede immobili o altri beni soggetti a pubblica registrazione, il curatore notifica un estratto della sentenza dichiarativa di fallimento ai competenti uffici, perché sia **trascritto nei pubblici registri**.

Art.166 LF - Pubblicità del decreto di ammissione al concordato preventivo

I. Il decreto è **pubblicato**, a cura del cancelliere, **a norma dell'articolo 17....**

II. Se il debitore possiede beni immobili o altri beni soggetti a pubblica registrazione, si applica la disposizione dell'**articolo 88, secondo comma.**

Art. 167 LF - Amministrazione dei beni durante la procedura

I. Durante la procedura di concordato, il debitore conserva l'amministrazione dei suoi beni e l'esercizio dell'impresa, sotto la vigilanza del commissario giudiziale.

II. I mutui, anche sotto forma cambiaria, le transazioni, i compromessi, le alienazioni di beni immobili, le concessioni di ipoteche o di pegno, le fideiussioni, le rinunzie alle liti, le ricognizioni di diritti di terzi, le cancellazioni di ipoteche, le restituzioni di pegni, le accettazioni di eredità e di donazioni e in genere **gli atti eccedenti la ordinaria amministrazione**, compiuti senza **l'autorizzazione scritta del giudice delegato**, sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al concordato.

III. Con il decreto previsto dall'articolo 163 o con successivo decreto, il tribunale può stabilire un limite di valore al di sotto del quale non è dovuta l'autorizzazione di cui al secondo comma.

Art. 168 LF - Effetti della presentazione del ricorso

I. Dalla data della pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese e fino al momento in cui il decreto di omologazione del concordato preventivo diventa definitivo, i creditori per titolo o causa anteriore non possono, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore.

...

III... Le ipoteche giudiziali iscritte nei novanta giorni che precedono la data della pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al concordato.

SITOWEB CON BANCA DATI



Art. 169 LF - Norme applicabili

I. Si applicano, **con riferimento alla data di presentazione della domanda** di concordato, le disposizioni degli **articoli 45, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63.**

SITOWEB CON BANCA DATI



Art. 184 LF - Effetti del concordato per i creditori

I. Il concordato **omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori alla pubblicazione nel registro delle imprese del ricorso** di cui all'articolo 161. Tuttavia essi conservano impregiudicati i diritti contro i coobbligati, i fideiussori del debitore e gli obbligati in via di regresso.

II. Salvo patto contrario, il concordato della società ha efficacia nei confronti dei soci illimitatamente responsabili.

TRUST NEL CONCORDATO PREVENTIVO SU BENI DEL DEBITORE

SITOWEB CON BANCA DATI



ITALY
TRUST
LAWYER

TRUST NEL CONCORDATO PREVENTIVO SU BENI DI TERZI

SITOWEB CON BANCA DATI



ITALY
TRUST
LAWYER

TRUST PER LA CHIUSURA ANTICIPATA DEL FALLIMENTO

SITOWEB CON BANCA DATI



ITALY
TRUST
LAWYER

Art. 117 LF - Ripartizione finale nel fallimento

...

Il giudice delegato, nel rispetto delle cause di prelazione, **può disporre che a singoli creditori che vi consentono siano assegnati, in luogo delle somme agli stessi spettanti, crediti di imposta del fallito** non ancora rimborsati.

...

Art. 118 LF - Casi di chiusura del fallimento

Salvo quanto disposto nella sezione seguente per il caso di concordato, la procedura di fallimento si chiude:

...

3) quando è compiuta la ripartizione finale dell'attivo;

... La chiusura della procedura di fallimento nel caso di cui al n. 3) non e' impedita dalla pendenza di giudizi, rispetto ai quali il curatore puo' mantenere la legittimazione processuale, anche nei successivi stati e gradi del giudizio, ai sensi dell'articolo 43.

Art. 120 LF - Effetti della chiusura del fallimento

...

V. Nell'ipotesi di chiusura in pendenza di giudizi ai sensi dell'articolo 118, secondo comma, terzo periodo e seguenti, il giudice delegato e il curatore restano in carica ai soli fini di quanto ivi previsto. In nessun caso i creditori possono agire su quanto e' oggetto dei giudizi medesimi.